METODOLOGIA per l'educazione e la promozione della salute nella comunità (st1202)

1. lingua insegnamento/language

Italiano

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: **Prof. Cirio Franco**
Anno Accademico/Academic Year: **2022/2023**
Anno di corso/Year Course: **I**

Semestre/Semester: **II**

CFU/UFC: **8**

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

ST1268 Medicina preventiva e sanità pubblica (MED/42) 1CFU	Prof. Cirio Franco
ST1269 Promozione ed educazione alla salute alla famiglia e alla comunità (MED/45) 2CFU	Prof. Cirio Franco
ST1270 Medicina preventiva in ambito lavorativo (MED/44) 1CFU	Prof. Donna Giovanni
ST1272 Dimensioni sociologiche dei processi comunicativi (SPS/08) 2CFU	Prof. Nicola Luciano Pannofino
ST1273 Attività educative connesse ai cambiamenti degli stili vita (M-PED/01) 1CFU	Prof. ssa Elena Messina
ST000008 Processi che influenzano l'educazione (M-PSI/04) 1CFU	Prof. ssa Boccaccio Giorgia

3. testi di riferimento/bibliography

Medicina preventiva e sanità pubblica
Ministero della Salute, Medicina preventiva e sanità pubblica, in https://www.salute.gov.it/portale/lea/dettaglioContenutiLea.jsp?area=Lea&id=4695&lingua=italiano&menu=prevLea

Promozione ed educazione alla salute alla famiglia e alla comunità
OMS, La Carta di Ottawa per la Promozione della Salute , 1986 (fornita dal docente).
OMS, Glossario della Promozione della Salute , 2000 (fornita dal docente).
OMS, Equity, social determinants and public health programmes , 2010 (fornita dal docente).
Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute, Gli stadi del cambiamento: storia, teoria ed applicazioni Modello Transteorico di Di Clemente e Prochaska, giugno 2007 (fornita dal docente).
Lemma Patrizia, Promuovere salute: principi e strategie, Il Pensiero Scientifico Editore, Milano, 2018.

Medicina preventiva in ambito lavorativo
Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, N. 81 - Testo coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106.
Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
Accordo quadro europeo sullo stress nei luoghi di lavoro siglato a Bruxelles l'8 ottobre 2004.

Comprensione dei comportamenti e dei principali processi che influenzano l'educazione
Patricia H. Miller, Teorie dello sviluppo psicologico Il Mulino, Bologna, 2002.
Nicolino Rossi, Psicologia clinica per le professioni sanitarie. Il Mulino, Bologna, 2004.
Maggiolini A., Psicopatologia del ciclo di vita, Franco Angeli, 2017.

Dimensioni sociologiche dei processi comunicativi

R. Charon, Medicina narrativa. Onorare le storie dei pazienti, Raffaello Cortina, Milano, 2019.

M. Cardano, G. Giarelli, G. Vicarelli (a cura di), Sociologia della salute e della medicina, il Mulino, Bologna, 2020: da studiare solo i capitoli I e XII.

Attività educative connesse ai cambiamenti degli stili di vita.
Pessina A. (a cura di), Paradoxa etica della condizione umana , Milano Vita e Pensiero, 2010.
Mozzanica C.M., Servizi alla persona un'organizzazione (in)compiuta , Saronno, Monti,2000.

OMS ,ICF,Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute, Gardolo (TN) Erickson, 2001.

4. obiettivi formativi/learning objectives

Alla fine del corso lo studente sarà in grado:

1° descrittore di Dublino – conoscenza e capacità di comprensione
argomentare il significato dei contenuti dei moduli con particolare riferimento a:
- variabili che incidono sulla sicurezza del paziente;
-processo della gestione del rischio nell'ambito sanitario;
- variabili di natura organizzativa che incidono sullo stress lavoro correlato;
- differenti approcci alla promozione della salute;
- ruolo della comunicazione nella promozione della salute;
- principali fattori che ostacolano l'efficacia dell'intervento educativo;
- sviluppo, transizione e crisi all'interno del ciclo di vita;
- aspetti psicologici e psicodinamici dell'evento sofferenza e malattia nel ciclo di vita;
- trasformazione dei contesti socio-culturali, delle reti e delle organizzazioni socio-sanitarie in relazione ai rischi che mettono in crisi il benessere sociale;
- approccio fenomenologico alle fragilità, spazialità, temporalità e corporeità.

2° descrittore di Dublino - conoscenza e capacità di comprensione applicate
applicare le proprie conoscenze e abilità per individuare soluzioni a problemi noti o nuovi ed in particolare:
- elaborare un progetto di promozione della salute che integri i differenti approcci classificati dell'OMS;
- sviluppare strategie di miglioramento della compliance della popolazione target;
- sviluppare strategie educative connesse al cambiamento stile di vita e promuovere l'autonomia della persona fragile;
- identificare la normativa specifica ed elementi i pertinenza di un dirigente sanitario nel garantire la sicurezza delle persone sui luoghi di lavoro;

3° descrittore di Dublino – Autonomia di giudizio
integrare conoscenze e raccogliere informazioni aggiuntive per formulare una propria valutazione e prendere iniziative e decisioni nell'ambito della medicina preventiva e sanità pubblica, del contesto lavorativo, della promozione ed educazione alla salute in relazione ai cambiamenti degli stili di vita e alla fragilità, alle dimensioni sociologiche dei processi comunicativi.

4° descrittore di Dublino – Abilità comunicative
discutereaspetti peculiari delle discipline che compongono l'insegnamento, rappresentare possibili criticità e soluzioni e comunicare le proprie conclusioni, scegliendo in maniera appropriata:
- il mezzo e la forma di comunicazione,
- utilizzando un linguaggio adeguato a diversi interlocutori e contesti.

5° descrittoredi Dublino – Capacità di apprendere
valutare i propri bisogni di apprendimento relativi alle discipline che compongono l'insegnamento e soddisfarli anche in forma autonoma sviluppando l'autoapprendimento attraverso connessioni interdisciplinari.

5. prerequisiti/PREREQUISITES

Per affrontare i contenuti previsti dall'insegnamento lo studente deve possedere i concetti e le cognizioni fondamentali trattati nell'Insegnamento "Sviluppo del pensiero filosofico –scientifico e teorie delle scienze infermieristiche e ostetriche".

6. metodi didattici/teaching methods

L'attività didattica dell'insegnamento è organizzata nel seguente modo:
Lezioni frontali per raggiungere i risultati del descrittore 1; lavoro di gruppo, esercitazioni, analisi di articoli scientifici per raggiungere risultati del descrittore 2 e 3, report scritti ed esposizioni orali delle esercitazioni e dei lavori in gruppo condotti ed evidenziazione delle ulteriori necessità di approfondimento per raggiungere i risultati dei descrittori 4 e 5.

7. altre informazioni/other informations

A supporto del potenziamento di alcuni argomenti del presente insegnamento viene proposta l'attività didattica a scelta "Globalizzazione multiculturalità: uno sguardo antropologico – culturale e pregiudizi, stereotipi e relazioni sociali. È inoltre previsto il laboratorio "Gestire gruppi di lavoro".

8. modalità di verifica dell'apprendimento/ methods for verifying learning and for evaluation

Le attività di valutazione dell'insegnamento prevedono i seguenti metodi e strumenti:

prova scritta:

- test a risposte chiuse per verificare risultati attesi relative ai descrittori 1 e 2

- domande a risposta breve per verificare risultati attesi relativi ai descrittori 3, 4 5

- elaborazione di casi come prova in itinere relativamente ai moduli Promozione ed Educazione alla salute alla famiglia e alla comunità, Dimensioni sociologiche dei processi comunicativi, Attività educative connesse ai cambiamenti degli stili di vita.

La prova scritta si ritiene superata con un minimo di 18 punti su 30 per ciascun modulo.

Prova orale, effettuata per integrare o compensare il punteggio ottenuto con la prova scritta: analisi, commento e integrazione della prova scritta.

La valutazione finale dell'insegnamento sarà espressa in trentesimi e il voto sarà quello che risulterà dalla media aritmetica dei voti conseguiti in ciascuna prova e dal confronto e discussione della Commissione di esame. La lode potrà essere attribuita, su parere unanime della Commissione di esame, a coloro che abbiamo conseguito una votazione finale di 30/30.

9. programma esteso/program

Medicina preventiva e sanità pubblica: ambiti di competenza della medicina preventiva e sanità pubblica; quanto previsto dai LEA; funzioni programmatorie, attuative degli interventi e di vigilanza/repressione a livello nazionale, regionale e locale; articolazione delle Strutture sanitarie coinvolte; il sistema di monitoraggio della sanità pubblica.

Promozione ed educazione alla salute alla famiglia e alla comunità: differenti approcci alla promozione della salute (interventi educativi e interventi centrati sulla società); metodologia della progettazione di interventi di promozione della salute: la spirale della progettazione e modello procede-proceed; la valutazione dell'efficacia dell'intervento di promozione della salute; rete e risorse reperibili per la promozione della salute.

Medicina preventiva in ambito lavorativo: il sistema sicurezza nelle aziende sanitarie; i maggiori rischi per la salute del lavoratore; lostress lavoro-correlato eil benessere organizzativo.

Comprensione dei comportamenti e dei principali processi che influenzano l'educazione: la salute e la malattia nello sviluppo e nel ciclo di vita; la psicologia dello sviluppo e la psicologia del ciclo di vita; gli stadi di età e le linee della vita; i compiti di sviluppo; i processi che influenzano l'educazione e l'apprendimento nello sviluppo e nel ciclo di vita.

Dimensioni sociologiche dei processi comunicativi: il ruolo del sistema sociale e culturale nella comunicazione e promozione dei temi legati alla salute; il racconto autobiografico dell'esperienza di malattia; la pratica della cura spirituale nel contesto ospedaliero.

Attività educative connesse ai cambiamenti degli stili di vita: antropologia delle fragilità; verso una nuova definizione dei concetti di salute e disabilità: la classificazione ICF; i 10 verbi ausiliari della relazione interpersonale e professionale.